

AVVISO COMPETENZE DI BASE

ESTRATTO

da

“Avviso competenze di base” (sez. A) - “Avviso quadro” (sez. B)

NOTA INTEGRATIVA. PARAMETRI VALUTAZIONE PROGETTO

SEZIONE A

ART.5 – CARATTERISTICHE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

- 1. Approcci innovativi.** Le proposte progettuali devono essere caratterizzate da approcci innovativi, in grado di superare la dimensione frontale e trasmissiva dei saperi, di promuovere la didattica attiva, di mettere al centro le alunne e gli alunni, le studentesse e gli studenti e di valorizzare lo spirito d’iniziativa per affrontare in maniera efficace e coinvolgente lo sviluppo delle competenze di base.
- 2. Risposta ai bisogni.** Le proposte progettuali devono tenere in considerazione i punti di forza e le criticità già contenuti nel Rapporto di Autovalutazione, in modo da poter rispondere ai fabbisogni reali e da supportare la scuola in un percorso di miglioramento, anche in base ai dati sui livelli di competenza registrati nelle rilevazioni nazionali (INVALSI). I progetti, pertanto, devono essere prioritariamente rivolti alle studentesse e agli studenti con maggiori difficoltà di apprendimento e/o provenienti da contesti caratterizzati da disagio socioculturale. Sarà cura delle istituzioni scolastiche definire criteri funzionali alla corretta individuazione dei destinatari.
Le istituzioni scolastiche devono, quindi, compilare, nella logica del *Sistema Nazionale di Valutazione (SNV)*, una **scheda di autodiagnosi**, già predefinita nel sistema informativo, che costituisce una importante analisi della situazione di partenza, volta a individuare le aree che necessitano di interventi correttivi e a focalizzare i cambiamenti da avviare per ottimizzare i livelli di prestazione delle scuole.
- 3. Contenuti.** I contenuti specifici sono riportati negli Allegati 1, 2 e 3 al presente Avviso.
- 4. Programmazione delle attività.** I progetti finanziati con il Fondo Sociale Europeo sono aggiuntivi rispetto alla programmazione ordinaria delle istituzioni scolastiche. Le attività vanno, quindi, programmate in orario non coincidente con le attività curricolari e progettate in sinergia con le stesse, a supporto dell’apprendimento curricolare
Le attività oggetto delle proposte progettuali possono avere una **durata biennale** ed essere, quindi, realizzate dal momento dell’autorizzazione fino al termine dell’anno scolastico 2018-2019, durante l’anno scolastico oppure nel periodo estivo.

ART.6 – ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO: MODULI

- 1. Il progetto** consiste in un insieme di moduli/attività che devono integrare il Piano dell’Offerta Formativa della scuola.
- 2. I moduli** rappresentano l’unità minima di progettazione e sono contraddistinti da una specifica configurazione in termini di ambito disciplinare/tematico, durata e figure professionali coinvolte (alcune obbligatorie – Esperto e *Tutor* – e altre facoltative). È possibile richiedere uno o più moduli della stessa tipologia per un maggiore rafforzamento delle competenze ovvero per ampliare la platea dei possibili beneficiari dei percorsi formativi.
- 3. Omissis..... (scuole Infanzia)**
- 4. Scuole del primo e del secondo ciclo di istruzione.** Per le azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (**lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, ecc.**), **i moduli** (durata di **30 e 60 ore** – sono ammessi anche

moduli, per i soli percorsi di lingua straniera, di 100 ore), **prevedono diversi interventi volti al rafforzamento delle competenze di base delle studentesse e degli studenti del I e del II ciclo di istruzione, comprese nelle competenze chiave per l'apprendimento**, definite a livello europeo.

SEZIONE B

DESCRIZIONE

Gli interventi mirano a rafforzare le competenze di base delle studentesse e degli studenti, allo scopo di compensare svantaggi culturali, economici e sociali di contesto, garantendo il riequilibrio territoriale, e ridurre il fenomeno della dispersione scolastica.

L'obiettivo è rafforzare le competenze (di) :

1. comunicazione in lingua madre e in lingua straniera

2. logico-matematiche

3. di base in campo scientifico

In particolare, per la **comunicazione in lingua madre** specifica attenzione è riservata a:

- padronanza del linguaggio e competenze lessicali, sintattico-grammaticali e semantiche;
- promozione della lettura e rafforzamento della comprensione del testo;
- ricerca e valutazione delle informazioni, differenza tra fatti e opinioni, con particolare attenzione alla dimensione *on line*;
- capacità di argomentazione, capacità di sintesi, formazione al dibattito e *public speaking*;
- capacità di dialogo critico, anche incentivando il dialogo interculturale e interreligioso;
- produzione di contenuti, comunicazione creativa e capacità narrativa, con particolare riferimento ai linguaggi e generi dei *media*.

Per la **comunicazione nelle lingue straniere** sono previsti:

- percorsi di sviluppo delle competenze nelle lingue straniere (nel caso della scuola secondaria anche finalizzati alla certificazione) per il livello B1 o superiore. I percorsi sono focalizzati principalmente al potenziamento delle abilità audio-orali e devono essere affidati prioritariamente ad esperti madrelingua; possono riguardare tutte le lingue straniere e coinvolgere gli studenti organizzati in gruppi linguistici omogenei, a seconda del livello di competenza.

Per le **competenze logico-matematiche** e le **competenze di base in campo scientifico**, particolare attenzione è riservata a:

- insegnamento della matematica e delle scienze basato sull'interazione tra sapere teorico e pratica, attività laboratoriale e apprendimento informale;
- applicazione delle conoscenze e competenze nei contesti quotidiani;
- sviluppo delle capacità astrattive e deduttive;
- promozione della curiosità, pensiero divergente e della creatività degli studenti;
- piena comprensione e valorizzazione del ruolo del ragionamento matematico e dell'indagine scientifica, anche in relazione alla comprensione e all'uso dei dati, alla capacità di rappresentarli e di valutare il loro impatto nella società.

LINEE METODOLOGICHE DEGLI INTERVENTI

Gli approcci metodologici innovativi nella costruzione delle proposte progettuali sono per facilitare la ricomposizione dei saperi e coinvolgere, in maniera integrata, la teoria e l'esperienza concreta, il linguaggio della scuola e della realtà socio-economica. Nella dimensione esperienziale del percorso formativo, la formazione si concentra sulle esigenze di chi apprende, chiamato a partecipare da protagonista alla costruzione delle proprie conoscenze, abilità e competenze, in un contesto d'interazione con compagni, colleghi e tutti gli attori coinvolti nei processi di istruzione e formazione.

Occorre lavorare nella direzione di rafforzare l'applicazione di metodologie attive che rendano lo studente protagonista e co-costruttore del suo sapere attraverso il procedere per compiti di realtà, problemi da risolvere, strategie da trovare e scelte da motivare.

Tra le principali linee strategiche da adottare a supporto di una didattica laboratoriale e per competenze, nelle proposte progettuali vanno valorizzate le seguenti:

- favorire la capacità delle scuole di progettare il curricolo per competenze, in ottica verticale e di integrazione degli apprendimenti disciplinari;
- spostare l'attenzione dalla programmazione dei contenuti alla didattica "per competenze";
- promuovere la ricerca didattica, sia di carattere disciplinare, sia nelle sue connessioni interdisciplinari;
- promuovere la pratica dell'osservazione reciproca in classe (*peer observation*) con strumenti validi e affidabili e in grado di promuovere nell'insegnante una riflessione costante sulle proprie pratiche didattiche;
- promuovere la connessione tra progettazione dei curricoli, azione didattica in classe, valutazione formativa e certificazione degli apprendimenti;
- promuovere le competenze attraverso la didattica che incida sullo sviluppo di un apprendimento di tipo collaterale e di lungo termine;
- utilizzare la mappatura e certificazione delle competenze per una progettazione "a ritroso";
- favorire la documentazione delle esperienze creando materiali per esemplificazioni e buone pratiche a partire da quelle presenti nei percorsi già realizzati per l'attuazione delle Indicazioni Nazionali;
- diffondere strumenti idonei all'osservazione, documentazione e valutazione delle competenze.

Inoltre, per promuovere un'attività educativo-didattica realmente efficace, si rende necessaria la continua sperimentazione di «nuovi modi di fare scuola». Questo richiede una forte flessibilità didattica e l'adattamento del continuo del modo di insegnare per stare al passo con i tempi e con le crescenti e sempre più diversificate esigenze degli alunni. Si indicano di seguito, a mero titolo esemplificativo, una selezione delle più innovative metodologie educativo-didattiche che la ricerca teorica e l'applicazione operativa «sul campo» hanno decretato essere quelle che rispondono in modo più efficace a queste esigenze:

didattica metacognitiva, *project-based learning*, *cooperative learning*, *peer teaching* e *peer tutoring*, *mentoring*, *learning by doing*, *flipped classroom*, didattica attiva, *peer observation*, ambienti di apprendimento formali e informali, adattamento e semplificazione dei libri di testo, mappe concettuali, metodo analogico, didattica per competenze, approccio induttivo, *role playing*, *problem solving*, studi di caso, approcci narrativi, *digital story telling*, *brain-*

storming, learning by doing, project work, business game, outdoor training, teatro d'impresa, e-learning.

Vi è un richiamo, più o meno diretto, al paradigma di apprendimento costruttivo, autoregolato, situato e collaborativo (CSSC – *Constructive, Self-regulated, Situated, Collaborative*). Tale paradigma negli ultimi decenni si è progressivamente affermato come riferimento fondante su cui strutturare una didattica per competenze, in grado di favorire lo sviluppo della competenza adattiva degli studenti, vale a dire la loro abilità di applicare in una varietà di contesti, in modo sensato, flessibile e creativo, la conoscenza e le competenze apprese.

NOTA INTEGRATIVA. PARAMETRI VALUTAZIONE PROGETTO

| Criterio | Punteggio |
|---|------------------|
| A – CARATTERISTICHE DI CONTESTO | |
| <i>A.1) livello di disagio negli apprendimenti sulla base dei dati delle rilevazioni integrative condotte dall'INVALSI</i> | 13 |
| <i>A.2) status socio-economico delle famiglie di origine, rilevato</i> | 9 |
| <i>A.3) tasso di abbandono registrato nella scuola proponente nel corso dell'anno scolastico, sulla base dei dati disponibili</i> | 9 |
| <i>A.4) tasso di deprivazione territoriale. rilevato dall'ISTAT</i> | 9 |
| | Totale 40 |
| Criterio | Punteggio |
| B – QUALITÀ DEL PROGETTO | |
| <i>in termini di:</i> | |
| <ul style="list-style-type: none"> - <i>coerenza con l'offerta formativa già in essere e capacità di integrazione con altri progetti della scuola, attuati anche grazie a finanziamenti diversi, oltre che con altre azioni del PON-FSE o di rilievo locale e nazionale;</i> - <i>innovatività e qualità pedagogica, in termini di metodologie, strumenti, impatti, nell'ottica della promozione di una didattica attiva e laboratoriale e della collaborazione tra i diversi attori della comunità educante;</i> - <i>inclusività, intesa come capacità della proposta progettuale di includere gli studenti con maggiore disagio negli apprendimenti e di migliorare il dialogo tra studentesse e studenti e le capacità cooperative entro il gruppo-classe;</i> - <i>valutabilità, intesa come capacità della proposta progettuale di stimolare la riflessione pedagogica e di misurare il progresso effettivo nell'acquisizione delle</i> | 40 |
| VALORE DI COMUNITÀ | |

| | |
|---|------------|
| <p><i>in termini di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>modalità di coinvolgimento di studentesse e studenti e genitori nella progettazione da definire nell'ambito della descrizione del progetto;</i> - <i>coinvolgimento del territorio in termini di partenariati e collaborazioni con amministrazioni centrali, enti locali , nonché con risorse educative capaci di agire come comunità educante sul territorio (ad esempio,</i> | 20 |
| TOTALE | 100 |